

21 marzo 2016

<http://donna.nanopress.it/salute/re-vagination-il-boom-di-donne-che-si-rifanno-le-parti-intime/P489847/>

Re-Vagination: il boom di donne che si rifanno le parti intime

[Facebook](#) [Twitter](#) [Google+](#) [Condivisi](#) [0](#) Condivisioni



Re-Vagination: In Italia dilaga la moda di rifarsi le parti intime. Ebbene sì, l'ultima frontiera della **chirurgia estetica** riguarda i genitali femminili; insomma, le donne vanno oltre il **ritocco** al viso, al seno o all'addome e scelgono sempre più spesso di migliorare la funzionalità, il benessere e l'**aspetto estetico** delle proprie parti intime. Questo nuovo intervento si chiama "Re-Vagination" e inaugura una moda che, nata in Italia, è destinata a spopolare presto tra le donne di tutto il mondo.

Il termine Re-Vagination è un neologismo coniato, appunto, per esprimere il concetto di rigenerazione (regeneration) delle parti intime femminili. Il nuovo intervento permette di risolvere problemi ai genitali sia di tipo **funzionale** che **estetico**. Esso vuole essere, in particolare, risolutivo per tutte quelle donne affette da **atrofia vaginale**, termine medico con cui si definisce la perdita del naturale spessore di **collagene** del tessuto vaginale, che sopraggiunge con la menopausa e comporta l'invecchiamento dei genitali femminili (con conseguente diminuzione della lubrificazione e dolore durante i rapporti sessuali).

Ad indagare sulla nuova moda, uno studio condotto da **Quanta System Observatory**, effettuato con metodologia WOA (Web Opinion Analysis), su circa 1500 italiane di età compresa tra i 18 e i 65 anni, attraverso un monitoraggio online sui principali social network, blog, forum e community dedicate, oltre che su 70 testate internazionali, per scoprire quali sono le ultime tendenze del momento nel campo della chirurgia e della medicina estetica.

Secondo la ricerca, tra gli interventi più desiderati dalle donne italiane, ci sono proprio quelli alle parti intime; e infatti circa il **29%** delle italiane **over 40** desidera sottoporsi a un intervento di Re-Vagination. Le motivazioni sono diverse: problemi di natura medica, difficoltà di natura psicologica, voglia di sentirsi più seducenti e femminili e desiderio di riaccendere il feeling sessuale con il proprio partner. Le donne più inclini a questa tendenza, poi, sembrano essere quelle del **nord Italia**: sono in testa le milanesi (25%), seguite al centro dalle romane (17%) e al sud dalle donne napoletane (13%), principalmente

DONNA.NANOPRESS.IT

21 marzo 2016

<http://donna.nanopress.it/salute/re-vagination-il-boom-di-donne-che-si-rifanno-le-parti-intime/P489847/>

manager e impiegate (60%) e casalinghe (28%) nella fascia 40-60 anni (75%). Come ha commentato **Paolo Mezzana**, responsabile dell'ambulatorio di dermatologia oncologica dell'USI "Marco Polo" di Roma: "Sempre più donne si affidano al trattamento vaginale, solo nel 2012 in Italia c'è stato un incremento del 24% e il trend è in costante aumento. Per un lungo periodo, le potenzialità di queste metodiche non sono state pienamente comprese sia dal mondo accademico che dai mass-media, ma poi ci si è resi conto che aspetto e funzione dell'area vulvo-vaginale sono fra loro strettamente legati: l'intervento infatti migliora la qualità dei tessuti e concede alle donne uno stato di benessere esteso anche alla vita sessuale nella terza età. Possiamo dire che estetica e salute coincidono perfettamente, non si tratta di un semplice ringiovanimento, ma di un vero e proprio benessere intimo.



I trattamenti laser del canale vaginale vengono richiesti principalmente da donne tra i 45 e i 55 anni che spesso hanno avuto gravidanze multiple o sono entrate in menopausa. Sono generalmente donne di alto livello culturale, impegnate professionalmente e con famiglia".

L'intervento di Re-Vagination viene eseguito grazie al **laser** e i miglioramenti riguardano anche l'**Incontinenza urinaria** di tipo lieve, frequente in menopausa. La società italiana Quanta System S.p.A. ha messo anche a punto un particolare sistema laser – lo **Youlaser MT** – dotato di una tecnologia combinata unica al mondo per eseguire un trattamento che comporta fastidio minimo durante la procedura, un brevissimo tempo di recupero di tutte le funzionalità e nessun **effetto collaterale** rilevante. Solitamente, infatti, il trattamento laser prevede da una a quattro **sedute** (distanziate da 30 a 60 giorni) e poi una o due sedute annuali per il mantenimento dei risultati. Insomma, un trattamento **non doloroso**, risolutivo e che, proprio per questo, è destinato ad essere sempre più ricercato dalle donne di tutto il mondo.